

RFI, VADO LIGURE: FASI FINALI PER LE ATTIVITA' DI ELIMINAZIONE DEL PASSAGGIO A LIVELLO E REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VIABILITÀ

- **entro la fine del mese di aprile riapre un senso di marcia in via Sabazia**
- **da fine maggio riapertura di via Maestri del lavoro d'Italia**

Vado Ligure, 20 marzo 2026 - In via di ultimazione la seconda fase di modifica delle viabilità nel Comune di Vado Ligure al fine di realizzare le fasi finali del cantiere per l'eliminazione del passaggio a livello di via Sabazia e l'apertura del sottopasso ciclopeditone.

A causa delle recenti forti piogge che hanno interessato anche la zona del cantiere, la riapertura al traffico veicolare di Via Sabazia è riprogrammata nella seconda metà del mese di aprile, per un solo senso di marcia, lato monte provenendo da via Italia.

Inoltre, sono in corso di completamento le lavorazioni di modifica della nuova fognatura in pressione su via Maestri del lavoro d'Italia la cui riapertura, per consentire la realizzazione di una nuova condotta di scarico delle acque reflue ed ultimare i collaudi, è prevista entro fine maggio.

Infine, entro il mese di giugno, è programmata l'ultimazione dei lavori del sottopasso ciclopeditone, coerentemente con le tempistiche previste per i progetti finanziati con fondi PNRR. Sono infatti in fase di completamento le rampe di accesso per la successiva realizzazione delle opere impiantistiche. Seguiranno l'ultimazione della rampa lato monte su Via Sabazia e le operazioni finalizzate alla consegna delle opere.

Gli interventi rientrano, nel più ampio programma di ammodernamento infrastrutturale programmato da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS), per un investimento di oltre 96 milioni di euro che prevede, oltre alla soppressione del passaggio a livello di via Sabazia e la realizzazione del sottopasso ciclopeditone, il potenziamento del parco ferroviario di Vado Ligure e la realizzazione di un binario da 750 metri, per la sosta dei treni merci, che consentirà al territorio di disporre di una connessione strategica rafforzando l'integrazione con il sistema logistico nazionale ed europeo.